



*Att.ne*

Presidente  
Gianpaolo Vallardi

Commissione Agricoltura e  
produzione agroalimentare

Senato della Repubblica

**OGGETTO: relazione sul florovivaismo per audizione del 29/01/2019**

Egregio Presidente Vallardi,

ANVE – Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori è l'Associazione degli imprenditori agricoli vivaisti operante a livello italiano ed internazionale.

ANVE collabora con le principali realtà amministrative e partecipa ai tavoli ministeriali per contribuire al miglioramento delle politiche di settore.

In particolare è componente, come le illustri Organizzazioni quest'oggi presenti, del Tavolo tecnico del settore florovivaistico istituito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo che provvede a stabilire le linee guida pluriennali nel Piano Nazionale del Settore Florovivaistico. Inoltre, in rappresentanza dell'Italia, ANVE è associata a ENA (European Nurserystock Association) e AIPH (International Association of Horticultural Producers) dove, tra le altre, partecipa in maniera permanente ai Gruppi di lavoro Legislazione, Promozione, Green City e Qualità.

In Italia il settore florovivaistico riveste grande importanza nel panorama agricolo nazionale. Infatti si compone di 27.000 aziende che impiegano oltre 100.000 addetti e coltivano una superficie di 30.000 ettari. Nel complesso l'export interessa almeno un quarto della produzione ma se guardiamo al solo vivaismo questo valore supera il 50%.

E' un settore molto caratteristico e peculiare per gli aspetti culturali, economici e sociali, per le esigenze pedoclimatiche delle specie interessate, per la notevole variabilità delle tipologie produttive, per le molteplici destinazioni finali del prodotto, aspetti che possono dare origine a una domanda di mercato particolarmente complessa e differenziata.

**A.N.V.E.**  
**Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori**  
SEDI OPERATIVE  
70043 C.da Conghia, 298 Monopoli (BA), Italia  
Avenue de la Joyeuse Entrée 1, boîte 11, Bruxelles, Belgio  
mob: +39 377 6919478  
SEDE LEGALE  
00144 Via Birmania 81, ROMA, Italia  
[www.anve.it](http://www.anve.it) – [segreteria@anve.it](mailto:segreteria@anve.it)  
P.IVA 09117411000 C.F.93048240209



Infatti si compone di una vasta gamma produttiva che comprende fiori e fronde recise, piante in vaso da interno ed esterno, piante erbacee e legnose in zolla e in contenitore, mediterranee, continentali, tropicali, subtropicali, piante acidofile, da frutto e aromatiche.

Le aziende italiane sono dunque fortemente orientate all'export con mercati in oltre 50 paesi tra Europa, Zona Euroasiatica, Medio Oriente, Penisola Arabica, Nord Africa fino ad arrivare in Cina e India e, poiché trattano materiale vegetale vivo, sono di conseguenza sottoposte alle rigide legislazioni che determinano i requisiti per la produzione e la movimentazione del prodotto.

Sull'argomento, le segnaliamo che, proprio per aiutare queste aziende, abbiamo costruito il portale [www.phytoweb.it](http://www.phytoweb.it) che contiene un motore di ricerca per consultare i requisiti normativi per esportare in un Paese terzo e, a breve, anche per la movimentazione in Unione Europea.

Per questo gli operatori seguono costantemente tutti gli aggiornamenti normativi con particolare attenzione a quelli fitosanitari che, purtroppo, riguardano varie aree italiane. Ad esempio, attualmente ci sono emergenze fitosanitarie a Pistoia, il più grande Distretto produttivo europeo con le sue 1200 aziende e 5000 ettari in produzione, in cui si è insediato, ed è fortunatamente in fase di eradicazione, l'insetto *Anoplophora chinensis*, così come in Piemonte e Lombardia è oramai diffuso in vari Comuni la *Popilia japonica*, insetto altamente polifago in grado di colpire circa 300 specie vegetali tra ornamentali, fruttifere e cerealicole, capace, se non trasportato, di spostarsi in un raggio di 10 km in un anno. Si consideri al riguardo che nella sola Lombardia da 5 comuni nel 2015 ne è stata accertata, oggi, la presenza in oltre 120, tra Como, Monza Brianza e Milano.

Inoltre i nostri prodotti sono costantemente posti sotto osservazione a causa della grave situazione relativa a *Xylella fastidiosa*.

La batteriosi in questione ha visto molteplici vicende politiche, mediatiche e legali che, ad oggi, stanno determinando seri problemi commerciali a tutti i produttori italiani.

Si sta infatti diffondendo un atteggiamento di rifiuto del prodotto nazionale per cui i clienti stranieri, pur rifornendosi storicamente in Italia, ora preferiscono acquistare altrove.

A questo proposito **riteniamo fondamentale agire per determinare un cambio nelle scelte strategiche che privilegi l'eliminazione del materiale infetto e di quello potenzialmente portatore della malattia e che limiti le misure di contenimento, adottate fino ad ora, alle aree per le quali è nota l'impossibilità di eradicazione del batterio. Occorre riportare l'attenzione su una strategia di eradicazione in quelle aree che attualmente sono indenni e nelle quali il monitoraggio consente di avere dati confortanti in tal senso.**

#### **A.N.V.E.**

#### **Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori**

SEDI OPERATIVE

70043 C.da Conghia, 298 Monopoli (BA), Italia  
Avenue de la Joyeuse Entrée 1, boîte 11, Bruxelles, Belgio  
mob: +39 377 6919478

SEDE LEGALE

00144 Via Birmania 81, ROMA, Italia

[www.anve.it](http://www.anve.it) – [segreteria@anve.it](mailto:segreteria@anve.it)

**P.IVA 09117411000 C.F.93048240209**



Sul punto comunichiamo che da sempre collaboriamo con le Autorità e infatti, di recente, insieme ad altre rappresentanze di settore, abbiamo inviato nostre proposte per la predisposizione del Piano di emergenza per l'eradicazione del batterio. Potete pertanto contare ora e in futuro sulla nostra totale disponibilità.

Tutto questo con l'auspicio di salvaguardare i poli vivaistici che si trovano comunque in area indenne. Teniamo infatti a precisare che non sono mai state rilevate piante infette in aziende vivaistiche proprio a dimostrazione della sanità del materiale vegetale e della professionalità degli operatori.

**Per tale ragione si ritiene di grande importanza procedere con il potenziamento dei Servizi fitosanitari soprattutto nei punti di ingresso doganali e con normative chiare e prioritarie.**

Inoltre riteniamo utile, visti i nuovi requisiti del *Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante*, **avviare programmi di formazione e aggiornamento per gli imprenditori che dovranno procedere con misure di autocontrollo e dimostrare la loro preparazione tecnica**, pena la revoca del passaporto per la movimentazione.

In relazione alla qualità produttiva delle nostre aziende, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, con il supporto di ISMEA, **nel rispetto delle indicazioni del “Piano di settore Florovivaistico”**, ha portato a termine il progetto denominato “**VivaiFiori**”, il quale, attraverso la stesura di uno *Standard di processo produttivo*, applicabile a tutte le produzioni florovivaistiche, ha messo a disposizione delle aziende uno strumento utile di certificazione secondo un'impronta di carattere etico, sociale e ambientale.

Dal progetto è poi nata *l'Associazione Nazionale di tutela del Marchio VivaiFiori*, proprietaria del *brand* e prossima alla firma del contratto con l'Ente di certificazione terzo per l'avvio degli audit presso le aziende italiane. A tal proposito segnaliamo che, ad oggi, **il Ministero non ha ancora emanato apposito decreto di riconoscimento dei regimi facoltativi di certificazione ai sensi dell'art. 16, lettera c del regolamento (UE) 1305/2013**. Tale decreto è necessario per i produttori e le loro Associazioni in quanto risulta propedeutico a garantire, in forma omogenea, l'accessibilità alle specifiche misure dei programmi di PSR regionali (Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari).

Questo consentirebbe di dare valore ad uno strumento di qualità unico in Italia e che ben si adegua anche ad essere esteso a tutte le fasi di produzione come la movimentazione, la tracciabilità e la garanzia dello stato sanitario così come determinato dal suindicato Regolamento 2016/2031 il quale, all'art. 91, prevede proprio la dotazione di Piani di gestione fitosanitari per le aziende. Per cui l'integrazione di queste fasi in un processo di certificazione complessivo dell'azienda, secondo un criterio riconosciuto e validato dalla competente amministrazione, può costituire un notevole vantaggio reciproco tra pubblico e privato.

**A.N.V.E.**  
**Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori**  
SEDI OPERATIVE  
70043 C.da Conghia, 298 Monopoli (BA), Italia  
Avenue de la Joyeuse Entrée 1, boîte 11, Bruxelles, Belgio  
mob: +39 377 6919478  
SEDE LEGALE  
00144 Via Birmania 81, ROMA, Italia  
[www.anve.it](http://www.anve.it) – [segreteria@anve.it](mailto:segreteria@anve.it)  
P.IVA 09117411000 C.F.93048240209



Sulla promozione e comunicazione avremmo di sicuro bisogno di supporto. E' auspicabile infatti che le Istituzioni nazionali **percepiscano gli sforzi e le proposte di sviluppo degli operatori di settore e allochino risorse su tutta la filiera del verde** considerando quanto può apportare, nel nostro Paese, in termini di occupazione, benessere sociale e paesaggismo.

**Riteniamo altresì necessario costituire un Osservatorio economico/statistico per rilevare e elaborare dati di settore.** Ciò di cui disponiamo risale al 2007 e si tratta di dati obsoleti e probabilmente lontani dalla realtà attuale. Sempre più spesso abbiamo bisogno di numeri dettagliati per specie, per tipologia di prodotto o per territorio ma riscontriamo sempre molte difficoltà nel reperirli. Il caso *Xylella* è un esempio lampante.

Infine, vista l'articolata conformazione del nostro settore fin ora descritta che comprende attività di produzione, commercializzazione con l'estero, questioni doganali, adempimenti fitosanitari, promozione e comunicazione, identificazione della qualità, **è auspicabile l'istituzione di un Ufficio presso il Ministero delle Politiche Agricole dedicato esclusivamente al florovivaismo.**

In conclusione, siamo qui per chiedere che la politica prenda seriamente in considerazione l'intera filiera florovivaistica italiana per renderla il motore di sviluppo agricolo, forestale e urbano.

Grazie

Il Presidente  
Leonardo Capitanio

Il Segretario  
Edoardo Sciutti